Scheda di dati di sicurezza

Conforme all'allegato II del Reach- Regolamento 2020/878

Data di compilazione : 23.01.2015 ***Numero versione 3*** ***Revisione: 07.02.2022***

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: TALCO INDUSTRIALE
Codice commerciale: 04705-047055
Nome chimico: silicato idrato di magnesio $Mg_3Si_4O_{10}(OH)_2$
Numero CAS: 14807-96-6
Numero EC: 238-877-9
Numero REACH: Esente secondo l'allegato V.7
Sinonimi: Talco, steatite, pietra da sarto, gesso smacchiatore, idrosilicato di magnesio

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:
Minerale funzionale per l'utilizzo industriale

Usi sconsigliati:
nessuno

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

FIMI spa via delle Industrie, 6
26010 Izano (CR)
tel 0373780193
fax 0373244184
Email: info@fimi.net - Sito internet: www.fimi.net
Email tecnico competente: adamo@fimi.net

1.4. Numero telefonico di emergenza

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia – Foggia - 800183459
Az. Osp. "A. Cardarelli" – Napoli - 081-5453333
CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - 06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - 06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - 055-7947819
CAV C.N.I.T. - Pavia - 0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano - 02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo - 800883300
Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Verona - 800011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione UE:
Non classificato

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogramma:
nessuna

Avvertenza:
nessuna

Indicazione di pericolo:
nessuna

Consiglio di prudenza:
nessuna

2.3 Altri pericoli

Questo prodotto è una sostanza inorganica e non risponde ai criteri per PBT o vPvB in conformità con l'Allegato XIII di REACH.

Non esistono altri pericoli noti.

Il talco non è incluso nell'Elenco di sostanze estremamente preoccupanti candidate all'Autorizzazione.

Il talco non è identificato come sostanza avente proprietà interferenti con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti dal Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanza

Avente la seguente composizione:

Nome	CAS	EC Number	Intervallo di concentrazione (wt%)
Talco	14807-96-6	238-877-9	100%

Classificazione secondo il Regolamento CE 1272/2008:
Non classificato

Impurità:
Non applicabile. Il prodotto è puro al 100 % w/w. Il prodotto contiene meno dell'1% (w/w) di frazione fine di quarzo (CAS: 14808-60-7).

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi:
Risciacquare con abbondanti quantità d'acqua e se l'irritazione persiste rivolgersi a un medico.

Inalazione:
Non sono richieste misure speciali di primo soccorso. In caso di gravi problemi respiratori, portare all'aria aperta e rivolgersi a un medico.

Ingestione:
Non sono richieste misure di primo soccorso.

Contatto con la pelle
Non sono necessarie misure speciali di primo soccorso.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

I sintomi di esposizione accidentale acuta possono essere aspecifici e simili a quelli di un'inalazione massiccia di qualsiasi polvere senza effetti tossici. Tali sintomi possono include tosse, espettorazione, starnuti e difficoltà respiratorie a causa dell'irritazione delle vie respiratorie superiori.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non sono richieste azioni specifiche.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi estinguenti utilizzabili:
tutti i mezzi estinguenti possono essere utilizzati

Mezzi estinguenti non utilizzabili:
Non ci sono restrizioni.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto non è infiammabile, né combustibile o esplosivo.
Nessuna decomposizione termica pericolosa.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non sono richieste protezioni antincendio specifiche.
Utilizzare un agente estinguente idoneo per il fuoco circostante.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare di generare polvere dispersa nell'aria. Se è probabile che venga generata polvere, indossare dispositivi di protezione personale in conformità con la legislazione nazionale. Vedi EN 143:2000

6.2 Precauzioni ambientali

Nessun requisito speciale. Contenere i versamenti e pulire come indicato sotto.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

I prodotti secchi vanno raccolti con una paletta o un aspiratore, indossando dispositivi di protezione personale in conformità con la legislazione nazionale. È sconsigliato lavare il pavimento con acqua per evitare che diventi scivoloso. Tuttavia, se il talco è già umido, e solo in questo caso, il pavimento deve essere lavato accuratamente con acqua per eliminare qualsiasi rischio di scivolare.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Vedere le sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive:
Evitare di generare polvere dispersa nell'aria. Predisporre una ventilazione di aspirazione adeguata nei posti in cui viene generata polvere dispersa nell'aria. In caso di ventilazione insufficiente, indossare dispositivi per la protezione delle vie respiratorie. Maneggiare i prodotti confezionati con attenzione per evitare la rottura accidentale dell'involucro con dispersione del contenuto nell'aria.

Consigli di igiene sul lavoro:
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare accuratamente le mani dopo la manipolazione. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle aree di ristoro.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche/Precauzioni
Mantenere il prodotto asciutto e in contenitori chiusi.

7.3 Usi finali specifici

Per consigli su usi specifici, contattare il fornitore.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Rispettare i limiti di esposizione di legge nei luoghi di lavoro per qualsiasi tipo di polvere dispersa nell'aria.

Il limite di esposizione professionale (LEP) per la polvere di talco in base alle normative nazionali di diversi paesi europei, misurato come TWA (Time Weighted Average, concentrazione media ponderata nel tempo) su 8 ore, è riportato nell'Allegato 1.

Per i limiti equivalenti in altri Paesi, rivolgersi a un igienista occupazionale competente o all'ente di ambito.

In Europa il LEP (limite di esposizione professionale) vincolante per la polvere di silice cristallina respirabile è stato fissato dalla Direttiva (UE) 2017/2398 a 0,1 mg/m³, misurato come TWA (Time Weighted Average, concentrazione media ponderata nel tempo) su 8 ore.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Ridurre al minimo la generazione di polvere dispersa nell'aria. Utilizzare strutture di contenimento dei processi, ventilazione di aspirazione locale o altri sistemi tecnici di controllo per tenere i livelli dispersi nell'aria al di sotto dei limiti di esposizione. Se le operazioni dell'utilizzatore generano polvere, fumi o nebulizzazione, usare la ventilazione per tenere l'esposizione alle particelle disperse nell'aria al di sotto del limite di esposizione. Applicare misure organizzative, ad esempio isolando il personale dalle aree polverose. Togliere e lavare gli indumenti sporchi.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali nei casi in cui vi sia il rischio di generare polvere che potrebbe causare irritazioni meccaniche agli occhi.

Protezione della pelle

Nessun requisito specifico. Per le mani, vedere sotto.

Protezione delle mani

A chi è soggetto a irritazioni o secchezza della pelle si consiglia di indossare guanti di protezione.

Protezione respiratoria

In caso di esposizione prolungata a concentrazioni di polvere dispersa nell'aria, indossare un dispositivo per la protezione delle vie respiratorie conforme ai requisiti della legislazione europea o nazionale.

È raccomandato l'uso di maschere facciali parziali o complete con filtri contro le particelle di categoria 2 o 3 (FP2 - FP3). Vedi EN 143: 2000 - Apparecchi di protezione delle vie respiratorie. Particelle filtri.

Controlli dell'esposizione ambientale

Evitare la dispersione da parte del vento.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	polvere
Colore:	bianco, da bianco sporco a grigio chiaro
Odore:	inodore
Soglia olfattiva:	non applicabile
pH	9.5 (10% in peso in dispersione acquosa)
Punto di fusione:	>1300°C
Punto di ebollizione:	Non applicabile (solido con punto di fusione >1300 °C)
Punto di infiammabilità:	Non applicabile (solido inorganico con punto di fusione >1300 °C)
Tasso di evaporazione	Non applicabile (solido inorganico con punto di fusione >1300 °C)
Infiammabilità:	non infiammabile
Esplosività	Non esplosivo (assenza di gruppi chimici comunemente associati a proprietà esplosive). Assenza di limitazioni.
Tensione di vapore	Non applicabile (solido inorganico con punto di fusione >1300 °C)
Densità di vapore	Non applicabile
Densità relativa	2.7 – 2.8 g/cm3
Solubilità:	
Solubilità in acqua:	trascurabile
Solubilità in acido fluoridrico:	sì
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non applicabile (sostanza inorganica)
Temperatura di autoaccensione	Non applicabile
Temperatura di decomposizione	1000°C
Viscosità:	non applicabile
Proprietà esplosive:	Assenza di proprietà esplosive da struttura
Proprietà ossidanti:	Assenza di proprietà ossidanti da struttura

Caratteristiche delle particelle:	Sedigraph 5120-D50 (µm): Talc CM and FRIMIS MZ1 = from 2.0 to 8.0 – Talc UT = from 2.5 to 20.0 – Talc SM4 = 9.0 – Talc SM2/4 = 12.0

9.2 Altre informazioni

Nessun'altra informazione.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Inerte, non reattivo

10.2 Stabilità chimica

Chimicamente stabile.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa.

10.4 Condizioni da evitare

Nessuna

10.5 Materiali incompatibili

Nessuno noto

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite dal Regolamento (CE) n. 1272/2008

Effetti tossici (endpoints)	**Risultato della valutazione degli effetti**
Tossicità acuta	Il talco non presenta tossicità acuta Orale LD_{50} > 5000 mg/kg bw (Weir, 1974) Topico Nessun dato disponibile Inalazione Nessun dato disponibile
Corrosione/irritazione cutanea	Il talco non è irritante per la pelle (*in vivo*, OECD 404, coniglio). Classificazione dell'irritazione/corrosione non giustificata
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Nessun dato disponibile
Sensibilizzazione respiratoria	Nessun dato disponibile
Sensibilizzazione cutanea	LLNA (OCSE 429, topo): il talco non è un sensibilizzante cutaneo
Mutagenicità delle cellule germinali	Il talco non è mutageno (risultati di studi in vitro OCSE 471 e OCSE 487) Sulle famiglie testate pare che il talco non abbia effetti mutageni Classificazione della mutagenicità non giustificata.
Cancerogenicità	IARC nel 2010 ha concluso che il talco non contenente amianto o asbesto inalato non è classificabile come cancerogeno per l'uomo (Gruppo 3), monografia IARC, Volume 93, 2010. IARC ha stabilito che c'è una limitata evidenza che l'uso di polveri per il corpo a base di talco per aspersione perineale è un possibile fattore di rischio per il cancro ovarico (Gruppo 2B). Questa via di esposizione non è rilevante per I lavoratori e si applica solo ad un uso specifico del talco. Classificazione carcinogenicità non giustificata.
Tossicità per la riproduzione	Assenza di dati disponibili L'esposizione orale al talco non influenza lo sviluppo del feto, ovvero la sopravvivenza materna o fetale (OECD 414, coniglio)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Assenza di dati disponibili

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta Pericolo in caso di aspirazione	Assenza di tossicità dopo prove di tossicità a dosi ripetute Orale: tossicità orale subcronica a 90 giorni (OCSE 408, ratto): assenza di mortalità, assenza di dati tossicologici pertinenti correlati alla sostanza oggetto del test.NOAEL > 1000 mg/kg Inalazione: classificazione della tossicità specifica per organi bersaglio da inalazione dopo esposizione a dosi ripetute non giustificata; eventuali effetti probabili su particelle aspecifiche piuttosto che da attività fibrogena intrinseca specifica del minerale. Dermale: la tossicità per via dermale non è considerata di rilievo. Quindi la classificazione della tossicità orale del talco dopo esposizione prolungata per via dermale o per inalazione non è giustificata.
Pericolo in caso di aspirazione	Assenza di rischi di inspirazione

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza endocrina
I dati disponibili per la sostanza sono stati valutati in base ai criteri stabiliti dai regolamenti ((CE) 1907/2006, (UE) 2017/2100, (UE) 2018/605) e ritenuti non pertinenti.

Altre informazioni
Nessuna

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Non sono disponibili dati su questo prodotto. Non sono noti effetti avversi specifici.

12.2 Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili dati su questo prodotto. Il prodotto è una sostanza inorganica e non viene pertanto considerata biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non pertinente

12.4 Mobilità nel suolo

Trascurabile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non pertinente

12.6 Proprietà di interferenza endocrina

I dati disponibili per la sostanza sono stati valutati in base ai criteri stabiliti dai regolamenti ((CE) 1907/2006, (UE) 2017/2100, (UE) 2018/605) e ritenuti non pertinenti.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti avversi specifici.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotti da smaltire in osservanza delle norme di legge locali e nazionali.
Ove possibile, il riciclaggio è preferibile allo smaltimento. Possono essere smaltiti in conformità con le normative locali.
Occorre evitare la formazione di polvere causata dai residui durante la fase di imballaggio e assicurare una protezione idonea per i lavoratori.
Conservare gli imballaggi usati in contenitori chiusi.
Non è consigliato riutilizzare gli imballaggi. Il riciclaggio e lo smaltimento degli imballaggi devono essere effettuati da una società di gestione dei rifiuti autorizzata.
Il riciclaggio e lo smaltimento degli imballaggi devono essere effettuati in conformità con le normative locali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

Non pertinente

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Non pertinente

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR: Non classificato
IMDG: Non classificato
ICAO/IATA: Non classificato
RID: Non classificato

14.4 Gruppo d'imballaggio

Non pertinente

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non pertinente

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna precauzione speciale.

14.7 Trasporto marittimo di rinfuse secondo gli strumenti IMO

Non pertinente

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazioni/requisiti internazionali:

Limiti di esposizione professionale (LEP) per la polvere di talco o, dove non indicato, per non specificate polveri inerti:

Austria:	5 mg/m³	**Belgium:**	2 mg/m³	**Bulgaria**	3 mg/m³	**Czech Republic:**	2 mg/m³
Denmark:	5 mg/m³	**Finland:**	5 mg/m³	**France:**	5 mg/m³	**Germany:**	2 mg/m³
Greece:	2 mg/m³	**Hungary:**	2 mg/m³	**Ireland:**	0.8 mg/m³	**Italy:**	2 mg/m³
Lithuania:	1 mg/m³	**Luxembourg:**	2 mg/m³	**Netherlands:**	0.25 mg/m³	**Norway:**	2 mg/m³
Poland:	1 mg/m³	**Portugal:**	2 mg/m³	**Romania:**	2 mg/m³	**Slovakia:**	2 mg/m³
Slovenia:	2 mg/m³	**Spain:**	2 mg/m³	**Sweden:**	1 mg/m³	**Switzerland:**	2 mg/m³
UK:	1 mg/m³						

	Industrial Safety and Health Law.	Questo prodotto non contiene sostanze pericolose nocive o controllate in base a ISHL.
		Contiene meno dell'1% di silice cristallina respirabile.
	Toxic Chemical Control Act.	Questo prodotto non contiene sostanze chimiche regolamentate in quanto tossiche, derivate da osservazione, regolamentate o proibite in base a TCCA.
	Dangerous Substance Management Law.	Questo prodotto non contiene sostanze chimiche regolamentate in base a DSML.
	Waste Management Law.	Assicurarsi di smaltire in conformità con le norme definite nella Waste Management Law.

Altre regolamentazioni basate su leggi nazionali e internazionali

I seguenti inventari sono stati analizzati in base alla parte degli elenchi disponibile al pubblico:

		EU	Australia	Canada	Korea	Japan	China	Philippines	USA	Switzerland	New Zeland
	CAS No.	EINECS	AICS	CEPA (DSL/NDSL)	KECI Korean Gazette No.	ENCS ISHL/MITI	IECSC	PICCS	TSCA	Swiss ID No.	NZIoC
Talco	14807-96-6	238-877-9	Sì	Sì (DSL)	KE-32773	(1)-468	Sì	Sì	Sì	G-6939	Sì
Calcite	471-34-1	207-439-9	Sì	Sì (DSL)	KE-04487	Sì	Sì	Sì	Sì	G-7458	Sì

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Esente dalla Registrazione REACH in conformità con l'Allegato V.7.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Dati basati sulle ultime risultanze che però non implicano alcuna garanzia delle caratteristiche di prodotto specifiche e/o di rapporti contrattuali legalmente validi.

16.1 Revisioni
La SDS è stata sottoposta a revisione per conformità al Regolamento (UE) 2020/878 del 18 giugno 2020 che modifica l'allegato II del Regolamento (CE) n. 1907/2006 REACH.

Dettagli revisione:
Sezione 11: aggiunta della descrizione tossicologica completa
Sezione 15: revisione delle informazioni sulle normative
Sezione 16: aggiunta di ulteriori riferimenti
Aggiornato secondo regolamento UE 2015/830

16.2 Abbreviazioni
LD50: Medial lethal dose
PBT: Persistent bioaccumulative toxic
STOT: Specific Target Organ Toxicity
vPvB: Very persistent very bioaccumulative
OEL: Occupational exposure level
SDS: Safety data sheet

16.3 Riferimenti e fonti

1. Baan, R, Straif K, Secretan B, Ghissassi FE and Cogliano V. (2006), On behalf of the WHO International Agency for Research on cancer Monograph Working Group. Carcinogenicity of carbon black, titanium dioxide and talc. The Lancet Oncology. 7:295-296.
2. Wild, P.; "Lung cancer risk and talc not containing asbestiform fibers: a review of the epidemiological evidence". Occup. Environ. Med. 2006; 63, 4-9.
3. Cohrssen, B. and Powell C.H. (2001). Talc. In Patty's Toxicology, 5th ed., Bingham, E., Cohrssen, B., and Powell, C.H., eds., John Wiley & Sons, Inc. NY. pp. 519-538.
4. IARC Monographs on the Evaluation of the Carcinogenic Risk of Chemicals to Humans. Vol. 42. Silica and some silicates pp.185-224, International Agency for Research on Cancer, Lyon, France, 1987, 1 vol., 289 p.
5. WILD, P. et coll; „Effects of talc dust on respiratory health: results of a longitudinal survey of 378 French and Austrian talc workers", Occup. Environ. Med. 2008; 65, 261-267.
6. USEPA 1992. Health Assessment Document for Talc, Environmental Criteria and Assessment Office, Office of Health and Environmental Assessment, U.S. Environmental Protection Agency, Research Triangle Park, NC. EPA 600/8-91/217, March 1992.

16.4 Indicazioni di pericolo (H)
Non applicabile

Dichiarazione di non responsabilità
Questa scheda di sicurezza (SDS) è basata sulle disposizioni legali del regolamento REACH (CE 1907/2006; articolo 31 e Allegato II), modificato. Il contenuto è inteso come guida alle precauzioni di movimentazione del materiale. I destinatari di questa scheda SDS sono tenuti ad accertarsi che i dati ivi contenuti siano letti e recepiti da tutti coloro che usano, gestiscono, smistano o comunque entrano in contatto con il prodotto. I dati e le istruzioni di cui alla presente scheda SDS sono aggiornati alle conoscenze scientifiche e tecniche correnti valide alla data di pubblicazione indicata. Non devono essere interpretate come garanzia di prestazioni tecniche o idoneità ad applicazioni specifiche e non implicano rapporti contrattuali legalmente validi. Questa versione della scheda SDS annulla e sostituisce tutte le versioni precedenti.